

CORRIERECONOMIA

10 ottobre 2016

Evoluzioni

Aziende «verdi»: 20 pronte a quotarsi

Vale 1,2 miliardi di euro la green economy italiana e si conferma modello industriale di successo, con elevata redditività, diventando, così, un'interessante riserva di caccia per l'investitore cassetista, con un orizzonte temporale di medio e lungo periodo.

Le società italiane verdi quotate in Borsa, ad oggi, sono ventiquattro, localizzate per il 63% nel Nord Italia (specie Lombardia ed Emilia Romagna, ma anche in Umbria). Danno lavoro a tremila persone e nel 2015 hanno fatturato complessivamente 1,6 miliardi (+14% rispetto al 2014) e distribuito dividendi intorno al 3%. Sono i numeri rilevati dall'Osservatorio VedoGreen che monitora regolarmente il settore. «E' un mercato in grande fermento che cresce a ritmo più sostenuto della media — spiega Anna Lambiase, amministratore delegato di IrTop e VedoGreen (nella foto) — con un'elevata redditività. Nel 2015 l'Ebitda medio è stato del 18%, ottime sono anche le potenzialità di sviluppo per il futuro in tutti gli ambiti: dall'alimentare all'ambiente, dalla mobilità alla chimica, perché le aziende green, che sono di dimensioni medio-piccole sono ben organizzate, hanno una buona governance e fondamentali solidi e, soprattutto, sono tutte un passo avanti, rispetto all'industria tradizionale, avendo investito molto nell'innovazione di prodotto e di processo». Essendo quotate in Borsa, per investire nelle società che creano valore in ottica sostenibile, si può comprare un'azione o sottoscrivere un'obbligazione che queste aziende emettono per finanziare i loro progetti e che staccano cedole intorno al 5% lordo/anno.

La Green Economy, oggi, non interessa più solo i settori favoriti delle politiche ambientali (energia da fonti rinnovabili, risparmio energetico, ciclo dei rifiuti), ma si configura come paradigma trasversale a differenti ambiti, come la chimica verde, la mobilità sostenibile, l'agribusiness e, quindi, l'alimentare bio. Tutti settori con grandi potenzialità di sviluppo secondo l'Osservatorio VedoGreen.

La società green tipo, quotata in Italia, ha mediamente 131 dipendenti, una capitalizzazione di 52 milioni, ricavi medi annui di 68 milioni e una redditività di 13 milioni all'anno. Solo il 25% fattura più di cento milioni. «A differenza di altre small e medium cap — osserva Lambiase — l'azionariato delle società green è prevalentemente estero: dei 66 investitori istituzionali, 21 sono italiani e 45 stranieri». In crescita non sono solo ricavi e redditività, ma anche i protagonisti. Nell'arco degli ultimi dodici mesi sul mercato Aim (Alternative investment market) Italia sono approdate cinque nuove Ipo: Smre, Energica Motor Company, Masti Agricola, Elettra Investimenti, Zephyro (risultato della fusione per incorporazione con la Spac GreenItaly1), che hanno raccolto complessivamente 67 milioni e capitalizzano in totale 298 milioni. «Ma — conclude Lambiase — abbiamo già rilevato almeno un'altra ventina di aziende verdi che hanno già tutti i requisiti per accedere al mercato dei capitali, come alternativa al tradizionale canale bancario».

PATRIZIA PULIAFITO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investimenti Le azioni Le Borse dell'Est

Stime Dopo cinque anni di sofferenza arrivano segnali positivi. Ma siamo ben lontani dai record del 2003-2007

Borse Asia Torno gli utili delle Tigri

Cina, India, Taiwan, Corea, Pakistan i listini dove la crescita dei profitti può tornare vivace Per le società non finanziarie ci si aspetta un +8%. L'eccezione negativa del Giappone

Paese	Indice	Variazione	Indice	Variazione
India	10.000	+12%	10.000	+12%
Cina	10.000	+8%	10.000	+8%
Taiwan	10.000	+5%	10.000	+5%
Corea del Sud	10.000	+3%	10.000	+3%
Giappone	10.000	-2%	10.000	-2%



Alcune immagini: Bloomberg via Getty Images

L'investire di rotta durante l'estate. I parenti del money manager sull'andamento nei prossimi mesi

Shore per la Cina, Corea del Sud e Giappone (contribuzione valutaria) carissimi. Ma il dollaro è sopravvalutato. Hong Kong, mediterraneo un po' caro.

Quadrante favorevole invece all'Europa. L'area Euro, gestore del fondo Pioneer Asia Equities. In linea con la crescita del dollaro, il mercato è in forte crescita. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.

Il punto il gestore del portafoglio absolute return: dal 2008 ad oggi sono stati più di 650 i tagli dei tassi di interesse in giro per il mondo

Titoli della ripresa? Potrebbero sorprenderci così

Cawker (Bny Mellon): le azioni super difensive sono care e di recente hanno battuto il passo

Con più di 650 tagli di tassi di interesse in tutto il mondo dal 2008 al 2015, il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.

Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.



Bny Mellon via Bloomberg

Investimenti Le azioni Le Borse dell'Est

Stime Dopo cinque anni di sofferenza arrivano segnali positivi. Ma siamo ben lontani dai record del 2003-2007

Borse Asia Torno gli utili delle Tigri

Cina, India, Taiwan, Corea, Pakistan i listini dove la crescita dei profitti può tornare vivace Per le società non finanziarie ci si aspetta un +8%. L'eccezione negativa del Giappone

Paese	Indice	Variazione	Indice	Variazione
India	10.000	+12%	10.000	+12%
Cina	10.000	+8%	10.000	+8%
Taiwan	10.000	+5%	10.000	+5%
Corea del Sud	10.000	+3%	10.000	+3%
Giappone	10.000	-2%	10.000	-2%



Alcune immagini: Bloomberg via Getty Images

L'investire di rotta durante l'estate. I parenti del money manager sull'andamento nei prossimi mesi

Shore per la Cina, Corea del Sud e Giappone (contribuzione valutaria) carissimi. Ma il dollaro è sopravvalutato. Hong Kong, mediterraneo un po' caro.

Quadrante favorevole invece all'Europa. L'area Euro, gestore del fondo Pioneer Asia Equities. In linea con la crescita del dollaro, il mercato è in forte crescita. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.

Il punto il gestore del portafoglio absolute return: dal 2008 ad oggi sono stati più di 650 i tagli dei tassi di interesse in giro per il mondo

Titoli della ripresa? Potrebbero sorprenderci così

Cawker (Bny Mellon): le azioni super difensive sono care e di recente hanno battuto il passo

Con più di 650 tagli di tassi di interesse in tutto il mondo dal 2008 al 2015, il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.

Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato. Il dollaro è sopravvalutato.



Bny Mellon via Bloomberg